



**STUDIO ASSOCIATO
ZANOVELLO
& PARTNERS**

Associazione Professionale tra
Dottori Commercialisti e Esperti Contabili

In via di ultimazione il DM sul Piano Transizione 5.0

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, MIMIT, Adolfo Urso, in risposta ad alcune interrogazioni parlamentari alla Camera (n. 5-02425 e n. 3-01234), ha affermato che è in via di ultimazione il DM recante le disposizioni attuative del credito d'imposta transizione 5.0 (art. 38, DL n. 19/2024).

Sarà attivata a breve la procedura di acquisizione del concerto da parte degli altri ministeri competenti, Ministero dell'Economia e delle finanze, MEF, e Ministero dell'Ambiente, MASE, per poi trasferire il provvedimento alla Corte dei conti per la registrazione.

Nell'elaborazione è stato necessario tener conto delle ulteriori modifiche legislative apportate dal Parlamento, prima nel DL 19/2023 (c.d. DL "PNRR") e poi anche delle modifiche, apportate sempre dal Parlamento, nel DL 39/2024 convertito pubblicato nella G.U. del 28 maggio scorso.

Il Ministro ha chiarito che sono stati superati i vincoli previsti dalla Commissione europea in merito al rispetto del principio DNSH, *Do Not Significant Harm*, ossia non arrecare danno significativo all'ambiente, vincoli che avrebbero escluso 1.200 imprese cosiddette energivore, ovvero del settore come la carta, il vetro, la siderurgia e la ceramica. Pertanto, è stata eliminata l'esclusione dei beneficiari del Piano 5.0 dei comparti che maggiormente potrebbero incidere sul contenimento delle emissioni di CO2.

Per quanto riguarda la scadenza dell'agevolazione – fermo restando che si applicherà retroattivamente agli investimenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2024 - entro il 31.12.2025 le imprese dovranno aver completato l'acquisto del bene strumentale incentivato e, secondo quanto chiarirà il decreto attuativo, averlo messo in funzione e interconnesso, in quanto *"la misura dovrà essere rendicontata al 30 giugno 2026, nel rispetto della regola generale prevista dal PNRR"*, come affermato dal Ministro, che auspica una proroga attraverso delle modifiche alle regole del PNRR valutate dalla prossima Commissione.

Distinti saluti.

Padova, 31 maggio 2024

Studio Associato Zanolello & Partners

L'ELABORAZIONE DEI TESTI, ANCHE SE CURATA E REVISIONATA, NON PUO' COMPORTARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI O INESATTEZZE E NON PUO' ESSERE CONSIDERATA CONSULENZA SPECIFICA